

ALLEGATO ALLA DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 35 DEL 6.7.2012

PRESIDENTE:

Buonasera a tutti. Procediamo con l'appello, prego Segretaria.

SEGRETARIA:

Buonasera a tutti. Sono le 18:30 procedo all'appello. *Procede all'appello.*
Presenti 15, assenti 2. Prego Presidente.

PRESIDENTE:

Grazie e buonasera a tutti. Saluto il Presidente della Provincia di Chieti Enrico, Di Giuseppantonio, il pubblico e i Consiglieri.

Come prima comunicazione è pervenuta una nota alla Presidenza del Consiglio del Consigliere Giulio Napoleone che è impegnato fuori, chiede quindi una sorta di giustificazione per questa sua assenza.

È un Consiglio Comunale un po' particolare perché abbiamo dei particolari punti all'O.d.G., tuttavia vista la presenza del Presidente della Provincia e visto che c'è il punto all'O.d.G. n. 3 chiedo l'inversione dell'O.d.G., se non ci sono opposizioni invertiamo l'O.d.G.

Non c'è nessuna opposizione quindi iniziamo con il punto posto all'O.d.G. n. 3.

Terzo punto all'O.d.G.: "Costruzione bretella di collegamento porto di Ortona – casello autostradale A14. Incontro con il Presidente della Provincia di Chieti"

PRESIDENTE:

Relaziona il Sindaco e il presentatore è il Consigliere Comunale Tommaso Coletti.

SINDACO:

Buonasera a tutti. Saluto il Presidente della Provincia, Enrico Di Giuseppantonio, saluto il Consiglio, gli Assessori e il pubblico presente.

Questa Delibera nasce Presidente da una ormai diventata necessità impellente da parte del Comune di Ortona, di questa città e ovviamente del porto in particolare di avere questa infrastruttura al più presto.

Mi rendo che quando si parla di infrastrutture chiaramente i tempi non sono mai brevi però, ripeto, questa opera per il nostro Comune quindi per il porto di Ortona è veramente strategica, perché purtroppo in un momento di crisi, di congiuntura intenzionale in cui l'economia ovviamente è veramente a picco sul nostro territorio ma su tutta la provincia e anche nell'intera regione, chiaramente per noi ripartire dal porto quindi attraverso non solo questa infrastruttura ma anche attraverso altri sistemi come per esempio il dragaggio, l'escavazione su cui noi puntiamo, ma questo attiene ad un discorso regionale; però, ripeto, nell'ottica di un rilancio dell'economia di questo territorio quest'opera veramente per noi è decisamente importante Presidente.

Quindi il motivo per cui noi abbiamo chiesto la sua presenza e la ringraziamo a nome di tutto il Consiglio perché chiaramente chi meglio di Lei, essendo Presidente della Provincia, può dirci qualche parola in proposito.

A questo punto mi fermo e cedo volentieri la parola al Consigliere Coletti che un pochettino questa opera la conosce. Grazie.

PRESIDENTE:

Ringrazio il Sindaco. Innanzitutto non ho salutato la presenza del Segretario Comunale Colella che ci aiuta in questo Consiglio Comunale.

La parola al Senatore Tommaso Coletti, grazie.

COLETTI:

Grazie. Diciamo che questa iniziativa nasce anche per avere l'opportunità di avere il Presidente della Provincia qui a Ortona con questa nuova Amministrazione, con questo nuovo Consiglio Comunale oltre che per parlare di un argomento che per Ortona è di vitale importanza.

Questa iniziativa della bretella, caro Presidente, come tu saprai, è partita nel 2004 quando non c'ero nemmeno io in Provincia, poi sono arrivato e abbiamo fatto gli atti per poter arrivare all'appalto, questo appalto che è stato un po' travagliato per quanto riguarda il ribasso, un ribasso consistente il 36%, un appalto di un'opera che complessivamente verrà a costare 10 milioni di euro, con un ribasso d'asta consistente e la ditta che ha avuto l'aggiudicazione dei lavori è andata un po' a rilento, i lavori sarebbero dovuti essere riconsegnati ad ottobre del 2010 secondo il contratto.

Invece adesso da qualche mese per la verità, anche su sollecitazione del Presidente Di Giuseppantonio, più volte ne abbiamo parlato in Consiglio Provinciale questa iniziativa è stata ripresa, l'impresa sta lavorando, io aggiungo un po' a rilento come sempre.

L'impresa è un'impresa buona, Associazione Temporanea d'Impresa, la capofila mi pare che sia la Di Persio ma è interessato il Presidente di Confindustria Provinciale dell'ANCI, ed è una persona che capisce queste necessità della città di Ortona perché il collegamento tra il porto e il casello autostradale è importante anche per il carico e lo scarico delle merci, per la distribuzione delle merci o per l'imbarco delle merci.

Il Presidente è stato corretto anche nei miei confronti, grazie, mi ha mandato anche la relazioncina che segna un po' le tappe della procedura, io però questa sera Presidente voglio sottoporre un problema legato a questo che riguarda la nostra città.

Nel passato con il ribasso d'asta di circa 2.800.000 euro, più un altro finanziamento che avevamo messo nel piano di utilizzo della terza annualità del Piano Triennale della Regione Abruzzo avevamo inserito 1.100.000 euro da aggiungere ai 2.600.000 - 2.700.000 di ribasso d'asta per creare un'ulteriore bretella di rientro verso la città, che va dalla rotonda a raso, che adesso sarà realizzata sulla Statale 16 da dove parte la bretella verso l'autostrada, l'altra bretella rientrava - secondo questo studio che è stato approvato lo studio di fattibilità che abbiamo in Provincia - che rientra verso il centro della città nei pressi della rotonda della Cassa di Risparmio, gli ortonesi comprenderanno, sotto il castelletto per dirla agli ortonesi.

Questo ribasso d'asta c'è ancora perché nonostante la perizia di variante suppletiva che è stata fatta ultimamente con l'aggiornamento prezzi però non è stato assorbito se non 4-500.000 euro, quindi il ribasso d'asta c'è ancora, si tratta di verificare se quel milione di euro potrebbe essere ancora utilizzato perché lei mi sa che c'è stata una manovra sul Piano Triennale dove quel milione è stato destinato a farci qualcos'altro.

Se fosse possibile recuperarlo noi a Ortona con questa iniziativa avremmo risolto tutti i problemi di collegamento, staremmo apposto con le infrastrutture viarie sia per il collegamento al porto e sia per quanto riguarda la città di Ortona.

Io penso che è un progetto che la Provincia non deve abbandonare, indipendentemente dal reperimento dei fondi subito, a tempo ravvicinato o a tempo anche lontano, ma è un progetto che non bisogna abbandonare perché completerebbe proprio tutta la struttura viaria e tutte le infrastrutture necessarie a questa città.

Io penso anche alla luce della vicenda relativa al Decreto che è stato approvato ieri sera dal Consiglio dei Ministri, le Province continueranno a vivere, in maniera diversa da come forse vivono oggi, ma sembra secondo quanto emerge dalla volontà del Governo Monti che le Province continueranno ad occuparsi di viabilità sicuramente e di edilizia scolastica.

Per cui è un progetto che si può riprendere e su cui ci si può lavorare.

Io avendo fatto l'amministratore provinciale non dico che questa sera il Presidente della Provincia possa dire "state tranquilli", lo "state tranquilli" lo vorremmo sul completamento dei lavori per vigilare bene sull'attività dell'impresa per portare a termine il progetto iniziale che serve per collegare il porto al casello autostradale, poi un impegno a verificare la possibilità di realizzare questo ulteriore tratto di strada che veramente sarebbe la soluzione a tutti i nostri problemi di viabilità nella città di Ortona, veramente faremmo di Ortona una città più tranquilla anche all'interno perché chi esce dal porto può andare all'autostrada, può andare a Pescara, può rientrare nella città e chi viene dall'autostrada può fare lo stesso giro.

Sarebbe veramente una soluzione interessante con un altro milione, milione e mezzo di euro, caro Presidente, quindi in questi programmi che abbiamo già per gli investimenti o nei programmi futuri se possiamo tenere in considerazione questo studio di fattibilità che esiste in Provincia, perché era stato messo nel Piano Triennale e quindi esiste lo studio di fattibilità, che può essere coperto finanziariamente in parte

con il ribasso d'asta e in parte con un nuovo finanziamento da reperire tra i fondi, possiamo anche verificarlo insieme quando ritieni opportuno, sai benissimo che ci sono dei fondi con destinazione vincolata che sono ancora da verificare presso la nostra Provincia, potremmo trovare in quella sede la possibilità di finanziare questo altro pezzo di strada che complessivamente forse è meno di 1 km.

Io ti farò vedere la piantina e ti renderai conto che sicuramente lascerai il segno della tua Amministrazione su questo territorio.

Io intanto ti ringrazio per la tua disponibilità, in Consiglio Provinciale siamo seduti su spunte opposte ma naturalmente sai benissimo, e lo dico a te ma lo dico all'Assessore Provinciale Di Martino e ai Consiglieri Provinciali di Ortona, che quando si tratta di difendere gli interessi della collettività, così come succede a Ortona in questo Consiglio Comunale, ma così come succede in Consiglio Provinciale spesso ci troviamo dalla stessa parte a difendere gli interessi dei cittadini della nostra provincia e per questo ti ringrazio per la tua presenza e per la sensibilità che hai avuto nei confronti di questa città e di questo Consiglio Comunale. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie Senatore Coletti. Consigliere Fratino, prego.

FRATINO:

Grazie. Chiarisco subito che ci siamo separati io e l'Avvocato Di Martino per questioni di aria condizionata perché io voglio che sia accesa lui no, quindi non è una questione politica.

Saluto il Presidente della Provincia, il Sindaco, la Giunta, il nuovo Segretario, il Presidente e tutti i colleghi Consiglieri.

Io condivido appieno che il completamento della bretella sia un fatto importante soprattutto se potesse essere integrato con quello che ha detto il Senatore Coletti, però volevo evidenziare al Presidente della Provincia che la bretella è un'opera importante ma l'opera prioritaria attualmente per il porto di Ortona è quello del dragaggio.

Il dragaggio del porto di Ortona che stava facendo il Ministero delle Infrastrutture è stato interrotto senza nessuna motivazione reale, semplicemente per un esposto fatto da un'associazione che non c'entra niente con il porto al WWF, il WWF a sua volta ha fatto un esposto a tutta una serie di Enti e il Provveditorato senza pensarci 2 volte e senza nessuna motivazione, perché basta farsi una passeggiata ai Saraceni per rendersi conto che non c'era nessun motivo, ha interrotto questo dragaggio.

Per cui è stato fatto un buco di belle dimensioni, ma siccome non è stato completato il pescaggio del porto di Ortona continua ad essere 6,80 mt.

Allora per poter poi far sì che la bretella abbia un significato e se vogliamo, come sento ripetere spesso al Sindaco, siamo convinti che il porto possa essere una delle risorse fondamentali per l'economia e per l'occupazione di questa città, mi permetto da operatore, da persona che conosce un po' la realtà portuale di dire che una volta che è stata fatta la scelta, secondo me, sbagliata da parte del Governo centrale, da parte della Regione Abruzzo di bloccare l'offshore idrocarburi che c'è stato per 40 anni e non ha mai dato nessunissimo problema e questo ha comportato una perdita stimata a tutt'oggi di 700 posti di lavoro, la situazione sta peggiorando parlo dell'offshore idrocarburi non parlo minimamente del Centro Oli che è tutta un'altra cosa che è fuori da qualunque programma oramai dell'Eni, non si farà più è tutto un altro discorso.

Ma il core business del porto di Ortona è stato negli ultimi 30 anni l'offshore idrocarburi con un'occupazione credo nell'ordine del migliaio di persone perché a

Ortona se c'è (parola non chiara)... industriale, la CMT e potremmo proseguire a lungo c'era per quel tipo di attività.

Quel tipo di attività non richiedeva particolari pescaggi, quindi il pescaggio anche di 6 mt era più che sufficiente per fere quella attività.

Oggi l'offshore idrocarburi è bloccato, personalmente nessuno mi può togliere questo diritto secondo me ingiustamente e immotivatamente perché basta farsi una camminata nella riviera romagnola che credo non abbia niente da imparare in materia di turismo, se qualcuno sostiene che la riviera romagnola non c'è turismo credo che sia fuori strada, quindi basta andare lì per rendersi conto che le attività possono tranquillamente coesistere, anzi hanno di per sé una valenza turistica in quanto sono posti di popolamento e tante altre cose.

Senza dilungarmi su questo argomento poi magari quando volete ne parliamo, però uno si adatta alla realtà, oggi la realtà è quella che è dobbiamo lavorare con quella che abbiamo.

Perché il porto di Ortona oggi abbia un significato e in qualche modo possa per quanto in minima parte sostituire quella che era la grande attività legata all'offshore idrocarburi ha bisogno di un pescaggio maggiore altrimenti parliamo di niente.

In Abruzzo tolto il signor Ottaviano Del Turco che poi ha passato i suoi guai, in materia di porti hanno fatto sempre come i carri armati di Mussolini, cioè i comizi qua destra e sinistra, soprattutto la destra "il porto di Ortona è il porto regionale", non parlo solo dei politici parlo di Camera di Commercio e quant'altro, salvo poi andare a Vasto e dire che Vasto è il porto regionale e salvo poi dire che in Abruzzo bisogna bloccare tutti gli investimenti, tutte le risorse per il porto di Pescara.

Quindi dopo aver speso miliardi per fare una diga adesso ci vogliono altri miliardi per romperla.

Quindi, caro Presidente, io non ti chiedo di prendere una posizione chiara sul porto di Ortona e dire che il porto di Ortona è il porto regionale d'Abruzzo davvero perché so che qua lo farai però poi le ragioni della politica sono quelle che sono.

Però la mia preghiera è questa, la bretella deve essere completata è un'opera importante, è un'opera che va finita perché i lavori pubblici devono essere finiti e soprattutto se è integrato, con quello che ha detto il Senatore Coletti, è qualcosa di veramente importante per la nostra città.

Però bisogna assolutamente dragare il porto di Ortona, nei FAS regionali sono stati stanziati 10 milioni di euro per il dragaggio del porto di Ortona, qualche scienziato della Regione Abruzzo governata dal partito che io ho votato ha fatto la geniale pensata e l'ha detto, è verità non sono chiacchiere dice "dove prendiamo i soldi per intervenire sul porto di Pescara? Dai FAS del porto di Ortona, ne prendiamo una parte tanto poi più o meno ce li rimettiamo", questo è, secondo me da ortonese e anche da operatore, vergognoso.

Per cui come l'ho chiesto al Sindaco, l'ho chiesto al Consiglio Comunale lo chiedo anche a te almeno i soldi che sono stanziati per noi che non ce li togliessero, sono 4 anni che lunedì ce li danno, la via Amministrazione Regionale sono 4 anni che mi dice che la prossima settimana sta apposto arrivano i soldi, non ci credo più.

Però adesso non solo che non arrivano a noi ma che devono prendere questi soldi e li devono spostare su Pescara sarebbe scandaloso e vergognoso.

Non insisto sul discorso che una regione come l'Abruzzo che ha un prodotto interno loro che è ¼ di quello delle Marche non può permettersi tre porti come le Marche che sono 4 volte l'Abruzzo e hanno un solo porto, se vogliamo avere un porto vero che crei

occupazione, che crei lavoro al di là adesso dell'offshore idrocarburi che non c'è più, dobbiamo puntare su un porto.

Sono 20 anni che si ripetono le stesse frasi e io ho sentito Presidenti di Enti importanti fare un discorso ad Ortona e farlo a Vasto, credetemi, cambiando la parola "Ortona" con "Vasto", lo stesso discorso scritto fatto così, questo è inaccettabile.

Il porto di Ortona è davvero una grande risorsa, oggi forse l'azienda più importante della nostra città tra quelle che sono sopravvissute alla cacciata dell'Eni e la Micoperi oggi sta partendo il (parola non chiara) e tutti i mezzi per un lavoro importante in Israele con centinaia di persone, di occupati veri tra l'altro quasi tutti della nostra provincia, della nostra regione.

Tra l'altro ho letto una comica dichiarazione su un giornale di un signore che dice che sulla crisi Samputensili l'Amministrazione prima non ha fatto niente, non ha contattato la Micoperi, credo che più che definirla comica questa affermazione non si possa fare, noi ci siamo interessati 100 volte con Micoperi per la questione Samputensili, credo che ci abbiamo fatto pure un Consiglio, ma va bè molto spesso si parla tanto per fare ginnastica alla bocca, la Micoperi è una grandissima speranza di questa città ed è la verità.

Quindi caro Presidente la bretella va completata, possibilmente va completata come ha detto il Senatore Coletti, soprattutto se vogliamo davvero che questo porto crei occupazione, lavoro e ricchezza bisogna puntarci, difenderlo dagli attacchi che la politica regionale sta facendo sul porto di Ortona.

Quindi la prima cosa fare questo dragaggio.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere Fratino. Ha chiesto la parola il Consigliere Patrizio Marino, prego.

MARINO:

Grazie. Buonasera a tutti, buonasera Presidente, buonasera Sindaco, Consiglieri e pubblico.

Brevemente volevo sottolineare al Presidente, quindi approfittare un po' della sua presenza, per ribadire quanto è stato detto poco fa sull'importanza di questa bretella, proprio l'importanza che ha soprattutto per il nostro territorio relativamente un po' al discorso lavoro che questa realtà vive con molta difficoltà negli ultimi tempi.

Una struttura quindi che sicuramente potrebbe ricollegare e rilanciare il porto con la zona industriale, quindi è sicuramente una struttura che andrebbe completata.

Io volevo solo brevemente ricordare un po' anche e chiedere l'impegno al Presidente della Provincia affinché anche altre piccole opere siano completate, in particolare c'è un incrocio che era stato iniziato tempo fa ed è quello che si trova sulla strada di collegamento dall'ospedale verso l'autostrada ed è uno svincolo che poi porta in una contrada, lavori iniziati e poi mai finiti, iniziati dalla Provincia se non sbaglio dalla precedente Amministrazione.

Questo per dire che è importante, questo lo chiedo al Presidente e penso di chiederlo anche a questa Amministrazione, che gli impegni di spesa e quindi i lavori che le amministrazioni pubbliche si caricano devono essere portate a termine nel più breve tempo possibile, altrimenti davvero sperperiamo il denaro pubblico e non diamo poi alla nostra collettività delle strutture di cui poi tutta quanta la collettività usufruisce.

Quindi un richiamo a noi innanzitutto amministratori comunali ma anche provinciali e regionali a che le opere pubbliche siano fatte a regola d'arte, quindi siano controllate

e siano seguite affinché siano opere funzionali, opere che poi rispondano alle esigenze della collettività, che quindi giungano a compimento.

Io non aggiungo altro, condivido in pieno quanto detto dal Consigliere Fratino sul discorso del nostro porto a nord di Ortona, i porti sono tutti pescherecci, a sud forse l'unico porto di una certa importanza è quello di Vasto ma sicuramente non ha nulla a che vedere con quello di Ortona.

Allora davvero ci sia l'impegno da parte anche della Provincia a sostenere questa importante struttura perché davvero è una struttura di cui Ortona ha bisogno per un suo rilancio sia da un punto di vista commerciale, industriale ma anche dal punto di vista turistico. La ringrazio per quello che farà per Ortona e la saluto. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere Marino. Prego Consigliere Di Martino.

DI MARTINO:

Buonasera Presidente, buonasera Presidente Di Giuseppantonio, Assessori, Consiglieri, un saluto a tutti.

L'idea di far venire il Presidente della Provincia questa sera in Consiglio Comunale del Sen. Coletti non solo è condivisibile ma è stata veramente importante, l'abbiamo condivisa da subito e ci fa piacere avverti qua.

Volevo arrivare a questo, è un vero piacere avere il Presidente della Provincia di Chieti nel nostro Consiglio Comunale, mi piace dire a tutti gli amministratori avendo avuto la possibilità di lavorare con lui ormai da 3 anni che ho apprezzato ed apprezzo le sue straordinarie doti di pazienza innanzitutto, di abnegazione per il lavoro che svolge.

Poche volte ho visto persone così delicate alla funzione che svolgono che ormai credo sia quella che prende il Presidente della Provincia per tutta la giornata piena, anzi io lo rimprovero perché secondo me Enrico Di Giuseppantonio è un ottimo politico, il fatto che si dedichi molto all'Amministrazione forse distoglie dalla possibilità che tutti abbiamo nell'eventualità di una sua crescita politica che io ho sempre condiviso.

Chi non lo conosce non può sapere che Enrico Di Giuseppantonio ci fa fare la Giunta quasi a luci spente e a condizionatore che si attacca e si stacca perché ha anche la fisima del risparmio, si è trovato purtroppo a gestire un momento della Provincia di Chieti talmente drammatico che quando io sento parlare di cifre, 1.500.000 di ribasso, 1.600.000 tutti questi soldi rimango esterrefatto perché sono 3 anni che lavoro in Provincia e farlo per il mio settore i predecessori del Presidente Di Giuseppantonio, da Febbo al Presidente Coletti, tutti quanti anche per il turismo e la cultura avevano qualcosa come 1.000.000/1.500.000 di euro da spendere e purtroppo da quando sono arrivato c'è molto poco o quasi niente, anche se oggi abbiamo fatto una bella iniziativa "Tesori e sapori d'Abruzzo" per le Comunità Montane, almeno quei pochi soldi che abbiamo li stiamo spendendo per cercare di avvicinare la gente non tanto al mare, perché adesso al mare ci vanno, ma alla montagna.

La presenza del Presidente Di Giuseppantonio che viene a parlare di bretella ci consente di fare anche una bella riflessione politica, mi sembra che a questo punto anche alla luce della spending review siamo tutti d'accordo su tutto, dobbiamo tagliare, dobbiamo lavorare, dobbiamo fare quelle cose che il Governo Monti sta facendo e che la politica non è riuscita a fare, che in questo Consiglio Comunale vediamo in maniera chiara quando ci troviamo a vedere... stasera non parlo male dell'UDC, ma quando vediamo quella che sembra una contraddizione, cioè che l'UDC è

seduto in Provincia con il Centrodestra, qui è seduto con il Centrosinistra vuol dire che adesso si può fare tutto.

Tant'è che volevo arrivare proprio alla spending review, se leggete i commenti sulla spending review l'UDC dice che è completamente favorevole, il PD dice che deve leggere le carte, il PDL dice che addirittura quelle cose le aveva già iniziate lui, l'unico che dice di no è l'IdV che dice "non solo siamo contro ma lotteremo e ci mettiamo a disposizione di tutti gli Enti locali per fare la rivoluzione".

Quindi aspettando la rivoluzione del Presidente del Consiglio e del collega Schiazza intanto noi ci prendiamo questo bel momento di condivisione perché condividiamo la bretella, condividiamo il porto, condividiamo un po' tutto.

Enzo a te meglio di così non può andare, a questo punto hai il 100% però un problema nella città c'è e tu adesso sai qual è il problema della città, il problema della città è la giostra, sulla giostra questo viaggio di nozze che stai ancora facendo sulla città sembra...

Allora se io dicessi che sono contrario alla giostra tu continueresti ad essere l'eroe, io benché sono contrario alla giostra dico che sono favorevole e sono con te sul fatto che la giostra deve stare lì, così vedrai che succede una barabanda.

In effetti questa giostra lì sta male quindi vedi un po' quello che devi fare, io sono con te però lì non sta bene e anche il Presidente della Provincia deve sapere quello che succede.

Per quanto riguarda il porto Presidente va collegato con la bretella, so che ci abbiamo lavorato tanto, abbiamo fatto tutto quello che dovevamo fare, la tua relazione non l'ho letta ma immagino cosa c'è scritto perché l'abbiamo seguita passo passo.

Per tutto il resto io non posso che ringraziarti per quell'opera meritoria che stai facendo di risanamento della Provincia di Chieti, questo lo debbono riconoscere tutti, ti devono dire che sei stato un amministratore bravo, serio oculato che ha fatto quello che facevi quando facevi il Sindaco.

Io non ho motivo di dire cose diverse o di incensarti al di là delle cose che penso perché non c'è né un legame politico adesso, in futuro chissà, tutto può esserci e sono felicissimo di questo.

Concludo ribadendo che sul porto dovremmo fare un Consiglio Comunale proprio per vedere se riusciamo a trovare questa intesa che in questo momento sui temi importanti della città possiamo cogliere anche in ragione della politica nazionale che mette i moderati vicino per poter dire le cose che ha detto l'Ing. Fratino, che noi ripetiamo ormai da anni, l'abbiamo detto quando eravamo Maggioranza, continuiamo a dirlo quando siamo Minoranza e che forse la città adesso dovrebbe finalmente capire nella maniera più opportuna.

Mi piace ricordare una cosa, questa è la conclusione che faccio, quando ci fu la discussione del Centro Oli e quando il Sindaco di Rocca S. Giovanni o tu Sindaco di Fossacesia faceste quella famosa riunione sul trabocco, in cui c'era il Sindaco D'Alfonso, c'erano tutti, io venni in sostituzione del Sindaco Fratino, accadde che ormai si era capito che il Centro Oli non si doveva fare più ed eravamo tutti d'accordo. Però io dissi e feci mettere a verbale, me ne hai dato copia qualche mese fa, che Ortona avrebbe subito non per la mancata attivazione del Centro Oli che non volevamo più e che avevamo detto tutti quanti che si doveva fare, ma che avrebbe subito quella falciatura di posti di lavoro che in effetti ha subito perché il comparto petrolifero è scomparso.

Dissi in quella sede “la Regione, la Provincia – allora il Presidente della Provincia era il Sen. Coletti – tutti dovete stare vicini ad Ortona” ma da allora, cioè dovevamo pensare a quello che sarebbe successo nel 2008.

Non è mai troppo tardi ma adesso dobbiamo rincorrere i buoi quando sono fuggiti.

Grazie Presidente per la tua presenza, so che poi ci lascerai e questo vale anche per il salute perché noi continueremo a lavorare.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere Di Martino. Prego Consigliere De Iure.

DE IURE:

Grazie Presidente. Saluto il Sindaco, i colleghi Consiglieri e il Presidente della Provincia che ringrazio, personalmente e a nome anche del partito che rappresento che è lo stesso partito del Presidente della Provincia, di essere presente questa sera.

Grazie della sua presenza qui ad Ortona che ci onora tantissimo, tutti i relatori hanno fatto un’analisi chiara e imprescindibile di quello che è il valore della bretella porto-autostrada che rappresenta un’opera strategica per la città di Ortona e per lo sviluppo del porto che è una sfida in un momento di crisi economica generale per cercare di ricreare occupazione sulla città di Ortona.

Quindi anche a nome dell’UDC di Ortona ti chiediamo di assumere un impegno forte sul completamento di questa opera cercando di reperire quel 1.500.000 di euro che il Sen. Coletti citava prima per cercare di fare l’opera al completo per la nostra città.

L’amico Remo Di Martino ogni tanto ci stuzzica e non può fare a meno di citare l’UDC, forse si è innamorato dell’UDC, ogni tanto si capisce che forse un pensierino verso l’UDC probabilmente ce lo sta facendo.

Quindi Presidente, ripeto, porgo di nuovo i miei ringraziamenti per la tua presenza e sicuramente il tuo impegno per la nostra città non mancherà, quindi grazie.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere De Iure. Prego Consigliere Tommaso Cieri.

CIERI:

Grazie Presidente. Intanto voglio unirmi ai saluto e al benvenuto al Presidente Di Giuseppantonio, io personalmente sono veramente onorato e contento che sei qui con noi e poi sicuramente peraltro spiegarci anche i motivi tecnici che hanno poi determinato il ritardo che ricordava il Consigliere Coletti nell’esecuzione delle opere, perché io ritengo che una qualche problematica ci deve essere perché su delle scadenze già programmate ritardi di questo tenore sicuramente hanno spiegazioni logiche.

Siccome mi pare di capire che poi alla fine questa è una sorta di esortazione nel deliberare un O.d.G. con cui noi ci rivolgiamo al Presidente e diciamo per iscritto quello che stiamo dicendo a voce “cortesemente attivati, cerca di sollecitare quanti più pulsanti hai per vedere di completare l’opera”.

Io giacché in questa ottica di sollecitazione di attività che possono cercare di rilanciare le attività produttive in Ortona io penso che si è parlato giustamente, abbiamo fatto il Consiglio apposta per la bretella perché in effetti può essere un’opera che può rilanciare le attività produttive perché comunque costituisce una viabilità alternativa necessaria per quella zona prettamente economica e industriale.

Sono anche d’accordo alle sollecitazioni che ha fatto il Sindaco per il porto perché in effetti costituisce un’opera essenziale anche in considerazione di quella

diversificazione che faceva prima il Consigliere Fratino in relazione alla diversa tipologia di attività, cioè che adesso abbiamo maggiore necessità di avere un fondale ancora più profondo in considerazione proprio del fatto che le attività che erano pregresse, cioè quelle dell'indotto ENI, hanno necessità di un fondale più profondo.

In questa ottica di intendimenti per poter rilanciare le attività produttive io ritengo che sia il caso di infilarci anche dentro quel progetto Sangritana, non so se vi ricordate, legato a quella osservazione al PR di cui mi pare siano scaduti i termini per la proposizione dei ricorsi, o comunque mi pare non ci siano ricorsi stravolgenti, io non mi sono ancora informato... (Intervento f.m.) si, si i termini sono scaduti.

Io non ho verificato se questi ricorsi possono inficiare il piano per intero o sono specifici su singole tematiche.

Faccio questa differenziazione perché siccome quel progetto era legato a quella osservazione al piano, se quella parte di piano possa essere in qualche maniera eseguita, adempiuta io direi che forse è il caso che quel progetto lo perseguiamo perché in effetti quello è un progetto importante, un progetto che peraltro alla comunità ortonese dovrebbe costare nulla in considerazione di quella... io parlo a chi il progetto lo conosce, insomma è una cosa importante.

La sostituzione di quella vecchia linea ferroviaria che dovrebbe ricongiungere la zona industriale al porto di Ortona, ricongiungendolo specificatamente alle rotaie che stanno sulla banchina, per cui costituirebbero veramente un apporto notevole a chi poi il porto lo voglia sfruttare in maniera commerciale e istituzionale.

Quindi ritengo che se dovessimo fare, come giustamente diceva anche il Consigliere Di Martino, un Consiglio Comunale sul porto io ritengo che sia il caso di farlo, inquadrare tutte le attività produttive, ricondurle ad una direttiva che sia poi unica, che sia organica, un po' tutte le nostre attività e verificare quali siano le opere che effettivamente si possono fare.

Io ricomprederei in questo novero di opere importanti per il rilancio delle attività produttive ortonesi anche questo progetto, questa sostituzione, a parte i vari benefici in ordine all'eliminazione delle situazioni di pericolo che sono i vari attraversamenti ecc., ma sicuramente costituirebbe una linea preferenziale tra la zona industriale che comunque andrebbe rilanciata, comunque avrebbe un rilancio da questa attività con il porto di Ortona che con quell'ulteriore ampliamento, di cui parlavamo prima può veramente assumere una qualificazione ancora più importante.

Io ti ringrazio, abbiamo deciso che non facciamo il secondo giro di saluti quindi questo mio intervento vale anche come saluto. Grazie Presidente.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere Cieri. Se fate pervenire alla Presidenza del Consiglio Comunale una richiesta in tal senso altrimenti...(parola non chiara) Prego Consigliere Tucci.

TUCCI:

Saluto il Presidente, il Sindaco, i Consiglieri, il pubblico presente, ma in particolare il Presidente Di Giuseppantonio che è persona che ho conosciuto in Provincia ed è una bravissima persona.

Volevo dire che naturalmente mi associo a quello che è stato già detto prima, il Presidente sicuramente ricordo o comunque l'Assessore Tavani mi sembra che già l'anno scorso o un anno e mezzo fa avevamo presentato anche un'Interrogazione per sollecitare questa bretella perché è importante sia per il porto, come diceva prima l'Ing. Fratino, ma io aggiungo anche dal punto di vista turistico perché da Ortona

dovrebbe partire la pista ciclopedonale che so che a lei anche interessa molto, oltre a noi ortonesi.

Quindi è una cosa essenziale, è un'opera importante non solo per il rilancio della città di Ortona dal punto di vista industriale del porto ma anche dal punto di vista turistico. Saluto di nuovo il Presidente e la ringrazio per la sua presenza. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere Tucci. Prego Consigliere Castiglione.

CASTIGLIONE:

Buonasera a tutti. Saluto il Presidente della Provincia, il Sindaco, gli Assessori, i Consiglieri, il Presidente e il pubblico.

Io condivido tutti gli interventi precedenti però siccome avevo intenzione questa sera di presentare un O.d.G. che per correttezza non presento ma che merita l'attenzione di questa assise; però volevo, appunto, cogliere l'occasione della presenza del Presidente della Provincia per aggiungere nell'elenco della spesa che stiamo facendo questa sera il problema delle scuole superiori di Ortona, in particolare l'Istituto Nautico.

Il Presidente sa benissimo che la Finanziaria 2011/2012 impone agli istituti sotto i 600 alunni di perdere sia la presidenza di ruolo che il Segretario comunale.

Noi ad Ortona abbiamo risolto ottimamente con la precedente Amministrazione il problema degli istituti del 1° ciclo creando due istituti comprensivi senza dolori; invece qualche problema ce l'abbiamo adesso con le scuole superiori, in particolar modo il Nautico.

Il Nautico è stato già dimensionato come scuola unica regionale, però anche essendo in crescita numerica notevole è bene al di sotto delle 600 iscrizioni.

Allora quello che chiederò in questo O.d.G. alla Provincia è quello di sposare questa causa per la storia che rappresenta il Nautico per la nostra città, perché è una scuola unica regionale e perché crediamo che ci siano le condizioni per salvare questo istituto nella sua totale autonomia.

La proposta che faremo essendo ad Ortona anche due sedi distaccate sia del Liceo Scientifico che del Liceo Classico, accorpando e creando un polo unico noi possiamo salvaguardare e mantenere le due dirigenze ad Ortona sia con il Nautico, Classico e Scientifico e sia con l'ITC e l'IPIA.

Questo è quello che credo sia interesse di tutta la città, di tutto il Consiglio Comunale.

Ci sarebbero anche altre opzioni, posso citare benissimo in questo calderone è stato messo anche il convitto, quindi se staccare la sede distaccata del Classico ad Ortona non costerebbe nessun problema perché con il convitto il Liceo Classico di Chieti salverebbe tranquillamente le 600 iscrizioni e quindi non perderebbe la dirigenza.

Quindi ci sono tante situazioni che devono essere discusse, noi chiederemo alla Provincia di attivare un tavolo il prima possibile perché entro dicembre la Regione dovrà rifare il nuovo dimensionamento.

Quindi questo ci tenevo a dirlo, è un anticipo che faremo con un O.d.G.

Presidente siccome non riprenderò la parola dopo volevo cogliere l'occasione, credo di interpretare anche il pensiero di tutto il Consiglio Comunale così come ho fatto nel primo Consiglio Comunale in cui abbiamo tutti dato merito all'Impavida per l'ottimo risultato che aveva ottenuto in campionato, adesso possiamo gioire ancora di più perché tutti sappiamo che avremo una squadra in A2 che meriterà sicuramente l'attenzione di questa Amministrazione anche per quella che sarà tutta l'annata sportiva agonistica, perché avere una società in A2 in un momento di crisi, come può

essere Lanciano per il calcio, può essere un volano importante di ripresa e di immagine per la nostra città.

Credo che l'Impavida meriti questo, l'ha fatto in tanti anni perché tiene impegnati tanti giovani e a questo riesce ad unire anche risultati sportivi eccezionali.

Come conclusione vorrei fare, penso anche a nome di tutti, di nuovo un grande in bocca al lupo a Paolo Nicolai perché rappresenterà Ortona alle Olimpiadi, credo che sarà il primo ortonese a partecipare alle Olimpiadi almeno possiamo gioire qualche volta anche di qualche buona notizia. Grazie.

PRESIDENTE:

Ringrazio il Consigliere Castiglione. Ovviamente anche la Provincia è chiamata ad aiutarci a sostenerci nell'Impavida.

Il Sen. Coletti voleva... (Intervento f.m.) sì, siccome si deve porre poi a votazione nessuno ha detto la parte dispositiva dell'O.d.G., visto che è firmatario se il Senatore coglie l'occasione per puntualizzare. Grazie.

COLETTI:

La richiesta, come ha detto Tommaso Cieri, sono le cose che stiamo dicendo a voce e le mettiamo per iscritte, anche per dare la possibilità al Presidente della Giunta di portarlo nell'organo competente.

Impegna il Sindaco e la Giunta ad adottare tutte le iniziative istituzionali e politiche per sollecitare la Provincia di Chieti a completare l'opera secondo il progetto appaltato e secondo i programmi successivi definiti dalla precedente Amministrazione Provinciale che era l'altra bretella.

Io non volevo appesantire questa riunione, soprattutto non volevo appesantire la borsa del Presidente della Provincia con le richieste che stiamo facendo, ma il problema del Nautico che è stato sottoposto io l'avevo già illustrato all'Assessore Petrucci, caro Presidente, che nei prossimi giorni dovrà prendere una iniziativa perché la situazione non riguarda solo Ortona ma riguarda l'intera provincia per quanto riguarda il nuovo dimensionamento.

Noi nel passato avevamo ipotizzato di fare il polo liceale ad Ortona, purtroppo per non abbandonare Francavilla al suo destino, staccando il Liceo Scientifico di Ortona dallo Scientifico di Guardiagrele abbiamo mantenuto la situazione così come sta.

Per la verità devo dire francamente che alla Delibera di dimensionamento, che l'Amministrazione da me presieduta ha fatto, con il polo liceale di Ortona approvato dalla Giunta Provinciale, dal Consiglio Provinciale è arrivata alla Direzione Regionale Scolastica e alla Giunta Regionale hanno approvato il 99,9% tagliando il polo liceale ad Ortona.

È stata un'operazione chirurgica molto difficile perché la Delibera era fatta bene, però tutto è stato approvato tranne il polo liceale ad Ortona.

L'anno scorso quando c'è stata una iniziativa da parte della Provincia di Chieti abbiamo riproposto il problema per recuperare soprattutto i ragazzi che vanno a Pescara da Francavilla, si è tentato di fare l'istituzione del Liceo Classico a Francavilla, cosa che non è andata in porto perché adesso è tutta una rivoluzione in materia, oggi però è necessario che ci si metta mano.

Il Nautico è importante non per Ortona, è importante per l'Abruzzo.

Io aggiungo Presidente che avevo in programma di trovare anche la possibilità di fare un convitto ad Ortona, perché molti ragazzi non vengono ad Ortona non avendo la possibilità di avere un punto di accoglienza.

Si stava studiando una convenzione con i Salesiani di Ortona che hanno la disponibilità dei locali e che potrebbero ospitare dei ragazzi, una convenzione tra Provincia e Centro Salesiano di Don Bosco per vedere di ospitare 20/30 ragazzi che vengono da lontano per incrementare il numero delle iscrizioni.

Al di là di questo adesso noi dobbiamo cercare di salvare il salvabile, il salvabile per quest'anno rimane l'istituto senza presidenza per il prossimo anno.

Il problema Presidente e vado alla conclusione perché poi in Provincia sicuramente questo dovrà essere ripreso, Petrucci ha promesso Commissioni specifiche su questo argomento quindi interesseranno tutta la Provincia e il Comune di Ortona, sono d'accordo con te, sarebbe opportuno che da Ortona partisse qualche proposta da portare sul tavolo della Provincia, che aiuti la Provincia a trovare la soluzione perché non è così semplice, se si stacca il Liceo Classico di Ortona dal Liceo Classico di Chieti scende il Liceo classico di Chieti... (Intervento f.m.) sì, ci dovrebbe andare il convitto, ma il convitto ha un'autonomia particolare.

Non è così semplice, però... (Intervento f.m.)

PRESIDENTE:

Consigliere però rimaniamo nell'argomento bretella.

COLETTI:

Finisco, siccome si è allargato il discorso. (Intervento f.m.) per questo sto dicendo è un argomento che merita un approfondimento molto complesso e delicato, però la richiesta fondamentale è che in qualche maniera il Nautico non deve essere accorpato, deve rimanere il Nautico inglobando qualcos'altro per far rimanere il Nautico come il Nautico di Ortona così come la sua storia, la sua nave-scuola perché è una delle poche scuole nautiche che ha la nave e che fa esercitazioni in mare.

Per cui Presidente grazie per la disponibilità, grazie per le riflessioni che farai, io penso che tu le risposte ce le puoi dare per la bretella in modo particolare, io aggiungo una sola cosa a quello che ha detto il Consigliere Marino, quell'opera a cui si riferisce che non è completata è l'intersezione a raso tra l'incrocio della SP S. Liberata e la SC Fontegrande Marensi, non è che è un'opera incompleta, chiamarla opera incompleta significa dire che chi ha operato non ha previsto la (parola non chiara).

È stato fatto un lotto di un'opera, finanziato il primo lotto si deve finanziare il secondo lotto, il secondo lotto di circa 60.000 euro di necessità.

Ci siamo accorti e lo hanno verificato i tecnici della Provincia, che è uno degli incroci più pericolosi perché si estende sul territorio di Ortona perché assorbe un traffico molto consistente derivante dalla scorciatoia di quelli che vengono da Tollo, di quelli che vengono dalla zona industriale, di quelli che vengono da Orsogna, di quelli che vanno all'Iper e di quelli che escono dall'Iper per andare sulle strade principali.

Per cui i tecnici della Provincia conoscono il problema e con 50/60.000 euro si potrebbe finire quel'argomento.

Naturalmente il problema cardine rimane la bretella e la disponibilità di quel ribasso d'asta che io spero non venga utilizzato per farci qualcos'altro.

Quel ribasso d'asta si potrebbe utilizzare per il completamento della bretella ma in parte limitatamente per 50/60.000 euro anche per finire la rotonda, perché è tutta una viabilità collegata e quindi potrebbe rientrare in un unico progetto. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie Sen. Coletti. A questo punto cedo volentieri la parola al Presidente della Provincia, Enrico Di Giuseppantonio, per illustrarci gli impegni della Provincia sulla bretella autostradale in base all'O.d.G. Grazie.

PRESIDENTE Di Giuseppantonio:

Signor Presidente, Sindaco, gentili Consiglieri io sono onoratissimo di essere in questo Consiglio Comunale.

Intanto complimentarmi per la qualità degli interventi, per il livello politico che dimostra questo Consiglio nel trovare l'unità sulle questioni concrete che riguardano il bene comune, lo sviluppo di questa città e il futuro anche della comunità che voi amministrarete.

Siamo in un momento molto difficile per l'economia, questa notte il CdM ha licenziato un decreto che non ancora conosciamo nei contorni più determinanti per il futuro degli Enti locali, ma sicuramente è un provvedimento lacrime e sangue, nel senso che ci saranno ulteriori tagli ai trasferimenti, un ulteriore impoverimento delle casse dei Comuni e delle Province, queste ultime soggette ad una campagna mediatica dell'ultimo anno un po' ingiusta come se si volesse trovare il capro espiatorio di un sistema organizzativo delle Amministrazioni locali che ha fatto il suo tempo, che in fondo non dà risposte concrete ai servizi, ai bisogni e alle esigenze della gente.

Adesso vediamo un po' quello che questo decreto contiene, vediamo come porre rimedio, sicuramente dobbiamo essere più sobri nell'amministrazione della cosa pubblica, dobbiamo capire di mettere prioritariamente al centro della nostra attività i servizi che più direttamente interessano i cittadini, ma soprattutto non intaccare il welfare, lo stato sociale di cui questo paese deve essere fiero perché è stato sempre brillante in questo senso.

Io sono venuto per la bretella e mi sono state poste nei vostri interventi numerose questioni, sicuramente molto importanti che troveranno un riscontro nell'Amministrazione Provinciale ed io che la rappresento, ma nel Consiglio che poi è l'espressione più autentica della comunità provinciale che noi rappresentiamo e che amministriamo.

Voglio leggervi, per poi fare qualche altra riflessione sulle questioni che mi sono state poste, un po' la vicenda ultima senza tornare molto indietro sulla questione della bretella.

I lavori erano previsti in 1.095 giorni, la conclusione il 28.11.2010, ci sono state delle sospensioni dovute alle condizioni metereologiche che avverse che ne impedivano la prosecuzione, soprattutto nell'arco degli inverni che si sono succeduti dal 2009 al 2011. I lavori però sono ripresi il 31.10.2011, l'Amministrazione ha dovuto nominare alcuni consulenti per il supporto alla direzione dei lavori interni.

Poi il 17.11.2011 è stata approvata una perizia di variante suppletiva per un importo complessivo di 10.329.000 e rotti, di cui 6.558.000 per lavori al netto del ribasso del 37,72% comprensivi di 181.000 per oneri di sicurezza, e 3.000.000 quali somme a disposizione dell'Amministrazione, 691.000 e rotti quali economie.

Quali sono state le motivazioni tecniche che hanno indotto la redazione della perizia di variante e suppletiva? Sono l'entrata in vigore delle nuove NTA sulle costruzioni e la conseguente circolare amministrativa ministeriale esplicativa del febbraio del 2009; lo scavo non previsto di trovanti rocciosi rinvenuti nel corso dei lavori nonostante la campagna geognostica compiuta; l'adeguamento delle opere allo stato dei luoghi anche attraverso la modifica in più punti della livelletta stradale apportando fra l'altro l'innalzamento generale in corrispondenza delle opere d'arte... *(continua lettura)*

Io credo francamente che se in qualche modo riusciamo a monitorare in modo anche severo l'espletamento di tutte le pratiche che l'Ufficio Tecnico deve fare per sovrintendere al completamento dell'opera, il rispetto della data del 23.12, quindi di questo bellissimo regalo che ci potrebbe essere consegnato alla vigilia del Natale di questo anno, è da prendere in concreta considerazione.

Io credo sinceramente e francamente che questa cosa possa essere rispettata.

Per quanto riguarda le altre questioni poste, per il ribasso d'asta ed una eventuale possibilità di individuare delle risorse da destinare ad un ulteriore intervento di circa 1 km, che consentirebbe il completamento di tutta l'opera da e per il porto di Ortona, l'impegno mio personale che deve essere ovviamente sostenuto da autorevoli rappresentanti di questa città nella Giunta e nel Consiglio Provinciale, quindi ringrazio il Sen. Presidente Coletti, il mio valido collaboratore Assessore Remo Di Martino, l'amico Consigliere Enzo Tucci che farete squadra con il Presidente della Provincia perché chiaramente in un momento di grande difficoltà per le casse dell'Ente a causa delle riduzioni drastiche negli ultimi 3 anni dei trasferimenti da parte dello Stato, dell'annullamento completo dei trasferimenti da parte della Regione per la viabilità, immaginare di intervenire sulle infrastrutture è un'impresa veramente molto ardua.

Però siccome chiaramente il porto di Ortona, al di là di quello che simpaticamente ricordava l'amico Fratino che saluto e che è stato brillante Sindaco di questa città, io devo dire che chiaramente la vocazione ad essere porto regionale credo che sia fuori discussione; come è altrettanto naturale che città consorelle di Ortona aspirino a diventare altrettanto, ma questo potrebbe essere immaginato in un momento di vacche un po' più grasse rispetto alla situazione in cui versa il nostro paese.

Per cui l'impegno è massimo, consapevole che il porto di Ortona è una risorsa ineludibile per questa città e per il suo territorio che verso il porto di Ortona bisogna dedicare energie politiche e sostegno non solo da parte di questo autorevole Consiglio Comunale e del suo autorevolissimo Sindaco, ma anche degli Enti sovracomunali che rappresentano le istanze della comunità e tra questi Enti anche l'Amministrazione Provinciale e il Consiglio Provinciale di cui sono rappresentante.

Per quanto riguarda le altre questioni poste da S. Liberata, Fontegrande, il secondo lotto, la cifra irrisoria ma per la Provincia ogni cifra irrisoria diventa un ostacolo insuperabile, ma sicuramente vedremo se tra il ribasso d'asta e tra il milione a cui faceva riferimento il Presidente Coletti si possa trovare uno spazio per finanziare il secondo lotto e quindi completare quest'opera.

A proposito di viabilità, io voglio ricordare anche una iniziativa alla quale avevo sollecitato l'intervento dei Consigli Comunali della nostra provincia e della nostra regione.

È chiaro che noi non possiamo più immaginare di trascurare la viabilità in Abruzzo, l'abbiamo detto in occasione di un recente incontro da parte di tutte le Giunte Provinciali abruzzesi, al Presidente Chiodi, all'Assessore che si occupa di viabilità alla Regione, l'abbiamo detto anche alla Commissione Bilancio quindi ai rappresentanti di tutte le forze politiche che sono rappresentate nel Consiglio Regionale.

C'è stato un risparmio in questi mesi che la Regione può annoverare nel suo Bilancio, ci sono due scuole di pensiero: quella del Presidente che dice "è giusto riconsegnare ai cittadini alleggerendo la pressione fiscale questo tesoretto che si è creato in seguito a questa politica di rigore del Bilancio"; c'è chi invece come noi sostiene, ma come forse anche altri Consiglieri Regionali, che restituire poche migliaia di euro, 10 euro, 15 euro a famiglia non significa niente, anche in un momento difficile capiamo che 10/15

euro sono una somma importante, ma destinare queste risorse al finanziamento di un grande piano per la viabilità, un grande piano a cui il Presidente Chiodi aveva mostrato attenzione 3 anni fa proprio nella sede del Consiglio Provinciale di Chieti quando abbiamo incontrato il Governo Regionale al quale abbiamo posto, come voi fate questa sera nei miei confronti, una serie di problematiche che meritano attenzione particolare.

Tra i problemi di questa regione c'è la viabilità, ma guardate basta girare in lungo e in largo l'Abruzzo e ci rendiamo conto delle condizioni della viabilità provinciale in tutte e 4 le province, soprattutto della viabilità provinciale perché quella comunale grazie a Dio io sono stato Sindaco ed i Comuni in qualche modo sono stati più attenti, più vigili, ovviamente la provincia di Chieti ha 2.000 km, il Comune di Ortona ne ha pochi di km ma di strade anche un po' più piccole, come il Comune di Fossacesia, Lanciano, Pescara e così via.

La viabilità statale bene o male l'ANAS garantisce una manutenzione sufficientemente dignitosa, per quanto riguarda le province ma tutte le province noi non riusciamo a garantire neanche la manutenzione relativa al taglio delle erbe o rappezzare il manto stradale.

Crediamo francamente, e penso che anche questo Consiglio Provinciale ne possa essere autenticamente portavoce di questa istanza, individuare risorse per questo grande piano per la viabilità perché senza viabilità, parliamoci chiaramente, noi non possiamo pensare di rendere attraente il nostro territorio, senza viabilità adeguata non possiamo pensare di fare turismo, senza sicurezza stradale non possiamo pensare di evitare problemi alle nostre casse.

Ci sono situazioni anche drammatiche in alcune province, le assicurazioni non vogliono più assicurare le strade provinciali perché l'alta incidentalità determina un costo notevole per le assicurazioni, immaginate un Ente che non ha assicurazione a quale rischio si espone per la mancanza assoluta di risorse da destinare eventualmente al risarcimento danni.

Questo è un messaggio che noi dobbiamo dire a tutti i cittadini e lo dico a voi in questo Consiglio Comunale pensando di dirlo a tutta la nostra comunità che amministriamo, ai cittadini di Ortona che devono anche magari fare i conti con una viabilità che a volte non è proprio adeguata ai tempi, anche se devo dire Ortona grazie a Dio a viabilità, il Presidente Coletti è stato un po' prodigo di attenzioni, a viabilità si trova un po' meglio rispetto alle altre città della nostra regione e della nostra provincia.

A conclusione intanto ringrazio il Sindaco al quale rivolgo gli affettuosi auguri di un quinquennio difficile, perché sarà molto difficile, ma ricco di soddisfazioni soprattutto per questa città.

Come rivolgo anche a questo Consiglio Comunale gli auguri che il clima che ho percepito questa sera possa essere il clima giusto per far rinascere e per far rifiorire la passione dei cittadini nei confronti della politica perché si riparte da qui, si riparte dai Comuni.

Io ho avuto questa bellissima esperienza di Sindaco di un Comune vicino al vostro, della costa dei trabocchi, della costa chietina, sono stato Vicepresidente dell'ANCI quindi ho girato, ho avuto la possibilità di conoscere colleghi amministratori, di entrare nei Consigli Comunali anche di paesi di altre regioni italiane e ho sempre notato un grande valore e una grande qualità nei Consigli Comunali, perché questo significa francamente riannodare i rapporti con i cittadini nel momento in cui si dice l'antipolitica oppure la disaffezione nei confronti della politica, delle istituzioni sta raggiungendo livelli non più sopportabili.

Certo, noi tutti dobbiamo dare dimostrazione di sobrietà, di correttezza ma di attenzione ai problemi veri della nostra città.

Io faccio gli auguri all'Impavida, faccio gli auguri anche a Paolo Nicolai che possano loro anche segnare una speranza attraverso lo sport di ripresa dell'economia, dei problemi che questa città incontra, possano questi problemi trovare nella politica una giusta interlocuzione.

Per quanto riguarda la scuola ovviamente apriremo un tavolo, ma attenzione noi non conosciamo ancora gli aspetti di questa manovra, ripeto, io li ho letti qualche giorno fa nell'incontro che l'Ufficio di Presidenza dell'UPI, di cui faccio parte, ha avuto con il governo ed erano veramente provvedimenti difficili per gli Enti locali ma soprattutto, caro Sindaco, difficili per gestire una fase di transizione che vedrà delle scelte dolorosissime che riguarderanno la sanità, che riguarderanno gli uffici giudiziari, che riguarderanno l'organizzazione periferica dello Stato.

Pensate se ovviamente aboliscono la Provincia di Pescara contestualmente è un provvedimento di sistema, dovranno pensare ad abolire la Prefettura, la Questura, l'Intendenza di Finanza, tutti quegli uffici provinciali che oggi sono per esempio una città come Pescara che non sarà più provincia ma che è la città più importante di questa regione.

Pensate che cosa noi dobbiamo fare per far fronte anche a quella che sarà l'amarezza da parte dei cittadini che ci hanno votato e ci hanno chiesto di rappresentarli, è un momento complicato e a questo momento complicato dobbiamo rispondere con molta attenzione ma soprattutto con serenità d'animo, altrimenti rischiamo il default da parte del nostro paese.

Non voglio prendere altro tempo se non, caro Sindaco e carissimi Consiglieri Comunali, caro Presidente del Consiglio, cari amici del Consiglio Provinciale e della Giunta assicurarvi la disponibilità piena, assoluta, incondizionata, che superi anche le appartenenze anche se una battuta sulla mia appartenenza politica intercambiabile e quindi va bene in tutte le occasioni di Maggioranza e Opposizione.

A parte la battuta vi voglio dire che la disponibilità massima da parte dell'Ente che amministro perché questa città merita attenzione, perché questa città merita sostegno.

Fatemelo dire con grande piacere, è davvero l'occasione di dirlo di fronte a questo autorevolissimo consesso, io mi auguro sinceramente che noi possiamo far decollare questa costa dei trabocchi, ma non come orpello da mettere alla nostra attività amministrativa e politica, Remo lo sa perché lo segue insieme a me, ma come scelta di campo per impiantare l'industria turistica che potrà essere in grado di dare soddisfazioni soprattutto ai giovani, a quelli che vogliono intraprendere una attività, a quelli che hanno fantasia, a quelli che vogliono cimentarsi in un'impresa, a quelli che magari non aspettano solo il posto fisso ma pensano che attraverso la loro capacità, la loro intraprendenza si possa costruire anche una stagione nuova per l'economia di questa città.

Siccome Ortona è una bellissima città il Padre Eterno ha dato tutte le caratteristiche per essere vincente ed io vi dico come Presidente di questa Provincia che sono orgoglioso di essere Presidente di una Provincia che tra i suoi 104 Comuni ha una brillante, nobile, qualificata città come Ortona ma soprattutto per la proverbiale cordialità e simpatia dei suoi cittadini. Auguri a tutti e auguri al Sindaco.

PRESIDENTE:

Grazie Presidente a nome di tutto il Consiglio Comunale per le belle parole che ha speso in favore di questo Consiglio Comunale e di questa città.
La parola al Sindaco, prego.

SINDACO:

Prima di andare oltre volevo ringraziare veramente il Presidente della Provincia per l'esposizione, come sempre, ineccepibile, solare, soprattutto che si capisce perché abbiamo strappato questa sera oltre alla validità della realizzazione di questa opera importante qual è la bretella, soprattutto anche un dato che spesso i politici in generale non amano molto, quello di dare delle date precise, dei riferimenti precisi.

Quindi diciamo che a breve, per la fine di questo anno ma se anche non fosse per la fine di questo anno diciamo per gli inizi dell'anno prossimo, questa opera potrà essere sicuramente realizzata.

Per cui ringrazio veramente per la presenza, per le bellissime parole che ha usato nei miei confronti ma di tutto il Consiglio Comunale, quindi non potevo non prendere la parola, veramente la ringrazio Presidente.

Siccome comunque lei come sempre è poco retorico e molto concreto la ringrazio anche per la presa di posizione che ha avuto nel dire queste cose stasera davanti alla città di Ortona perché, ripeto, questa opera ancorché il discorso dell'escavazione, del dragaggio del porto è comunque abbastanza importante perché da qui ripartirà un discorso veramente di economia. Grazie ancora Presidente.

PRESIDENTE:

Grazie Sindaco. Abbiamo un O.d.G. da votare.

Chi è favorevole? Contrari? 0. Astenuti? 0.

Approvato all'unanimità.

Salutiamo il Presidente della Provincia, lo ringraziamo per la sua partecipazione.

Chiede la parola il Consigliere Di Martino, prego.

DI MARTINO:

Presidente solo perché per un impegno improcrastinabile devo allontanarmi, volevo augurarvi una buona prosecuzione dei lavori e soprattutto, proprio perché le notizie in ordine al decreto spending review si accavallano e diventano sempre più concrete, tranquillizzare un po' tutti perché all'Art. 10 del decreto è scritto chiaramente che per la revisione delle circoscrizioni di Aquila e Chieti il tutto è rinviato di 3 anni.

Quindi la Sez. distaccata del Comune di Ortona almeno per altri 3 anni è salva, questo è frutto del grande lavoro che ha fatto non solo il Presidente Spiniello ma anche i nostri rappresentanti del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati che la prossima volta la invito a convocare perché non solo deve essere rappresentata la Magistratura, ma anche l'Avvocatura che non è certamente rappresentata dagli avvocati che sono in Consiglio Comunale, ma da due carissimi amici peraltro colleghi di studio sia mio che suo, l'Avv. Guerino Bernabeo e l'Avv. Maurizio Mililli che fanno parte del Consiglio dell'Ordine.

Comunque non dobbiamo abbassare la guardia e ringraziare il Presidente Spiniello di tutto quello che sta facendo per la nostra Sez. distaccata e, più in generale, per il Tribunale di Chieti.

Perciò mi sembra che anche il discorso dell'ospedale poi venga rinviato, quindi diciamo che il Consiglio Comunale in pratica è quasi terminato, quindi io vi saluto devo raggiungere il Presidente della Provincia. Grazie.

PRESIDENTE:

Ringrazio il Consigliere Di Martino.